

Presentato il progetto vincente a Coldrerio



Corrado Solcà



John Gaffuri



Jenny Assi



Martino Pedrozzi



Il pubblico

Martedì 10 maggio presso la sala multiuso di Coldrerio si è svolta la presentazione dei risultati del concorso **per l'assegnazione del progetto di costruzione** della nuova casa per anziani intergenerazionale. Tutti i 118 progetti che hanno partecipato al bando sono stati esposti per dieci giorni nella sala per consentire sia alla popolazione che agli studi di architettura che hanno aderito all'iniziativa di prendere visione delle numerose proposte raccolte. Tra tutti gli studi partecipanti, provenienti **sia dalla Svizzera che dal resto d'Europa**, sono stati selezionati i cinque progetti finalisti che hanno esposto, oltre alla tavola, anche un modello tridimensionale. Il sindaco di Coldrerio Corrado Solcà, dopo i ringraziamenti rivolti a tutti partecipanti e alle istituzioni, ha sottolineato l'importanza che questo progetto riveste per il futuro di Coldrerio e ha evidenziato come la proposta vincitrice sia stata scelta anche per **la sua capacità di valorizzare la casa per anziani**, ridisegnando il centro del paese e promuovendo, con la creazione di nuove piazze e vie di accesso, un nuovo sistema di relazioni. John Gaffuri, direttore della Fondazione Casa San Rocco, ha messo in evidenza **l'importanza del lavoro collettivo che ha portato a questo risultato** e la capacità di costruire un rapporto di fiducia e di collaborazione tra le istituzioni che ha permesso di interpretare e valorizzare questa nuova idea di casa per anziani. L'accento è stato posto su un nuovo concetto di cura, capace di integrare non solo la dimensione medico assistenziale ma anche di rispondere ai bisogni di partecipazione e di inclusione sociale. Jenny Assi, docente e ricercatrice SUPSI, che insieme alla collega Paola Solcà, si è occupata dell'analisi dei bisogni degli enti che occuperanno il futuro Parco intergenerazionale di Coldrerio, ha posto invece l'accento sui principali elementi che caratterizzano la sostenibilità sociale, ambientale ed economica del progetto. La necessità di promuovere politiche di invecchiamento attivo, di mettere in rete i servizi sociali, di trasformare le case per anziani da luoghi di isolamento a spazi di scambio, di rispondere ai bisogni di benessere di tutte le fasce di popolazione e non solo delle fasce più anziane sono stati i temi principali dell'intervento. È stata poi la volta dell'Arch. Pedrozzi che, a nome della giuria, ha sottolineato la qualità e il valore degli elaborati che hanno partecipato al concorso e ha spiegato

i criteri che hanno portato alla selezione dei cinque progetti finalisti. Ci ha tenuto inoltre a dimostrare l'apprezzamento per l'unanimità di tutti i componenti della giuria nella scelta del progetto vincitore, a testimonianza della rispondenza tra le richieste del bando e le soluzioni illustrate nella proposta selezionata. Al termine degli interventi, il sindaco Corrado Solcà ha proclamato il vincitore, invitando sul palco l'Arch. Stefano Tibiletti e l'Arch. Catherine Tibiletti Glaser, titolari dello Studio Tibiletti & Associati che si sono aggiudicati il concorso con il progetto *"Marigold Hotel"*, di cui hanno illustrato le principali caratteristiche. Un caloroso applauso del numeroso pubblico presente in sala, ha salutato la presentazione del progetto. Durante l'aperitivo tutti gli invitati hanno avuto modo di prendere visione dei progetti e di porre domande ai relatori. Nei giorni successivi la stampa locale e la RSI hanno ripreso la notizia dell'evento, dando ampio spazio alla presentazione del progetto.

Un dialogo sempre attivo

Dopo avere effettuato un'analisi dei bisogni delle associazioni e degli enti presenti sul territorio, attraverso una serie di interviste con i loro responsabili, è stata organizzata una seconda fase di confronto. Ogni gruppo di interesse ha avuto la possibilità di incontrare il gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Comune, della Supsi e dello Studio Tibiletti, per verificare gli aspetti del progetto che impattano maggiormente con le loro attività e per offrire ulteriori suggerimenti per la messa a punto del progetto definitivo. Si è trattato di una fase particolarmente importante del processo di progettazione, in quanto **ha permesso di definire in dettaglio tutti quegli aspetti che possono contribuire allo svolgimento delle attività e dei servizi in modo ottimale**. Il dialogo con la popolazione, la partecipazione e l'inclusione rappresentano infatti uno dei tratti distintivi del progetto Parco San Rocco, che deve soddisfare al meglio i bisogni della comunità.